

Letto, approvato e sottoscritto

IL CONSIGLIERE COMUNALE
ALBERTENGO Evelina

IL PRESIDENTE
MOTTA Ugo

IL SEGRETARIO COMUNALE
SCARPELLO Dott. Giusto

TRASMESSA alla Sezione del CO.RE.CO. con elenco n. _____ in data _____

La Sezione del CO.RE.CO. di Cuneo con sua nota n. _____ del _____ ha chiesto chiarimenti (ex art. 17 comma 42 L. 127/97)

IL SEGRETARIO COMUNALE

Chiarimenti del Comune forniti con nota n. _____ in data _____ ricevuta dalla sezione del CO.RE.CO. il _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

Trasmessa al CO.RE.CO. il 03/10/2000 Prot. n. 5854

Ricevuta dal CO.RE.CO. il 03/10/2000 Prot. n. 6806

Elementi integrativi _____
(art. 17, comma 42 L. 127/97)
Divenuta esecutiva in data 3 NOV. 2000

- ai sensi dell'art. 17 comma 40 L. 127/97
- per la comunicazione del CO.RE.CO. di assenza di vizi di legittimità (art. 40 comma 40 L. 127/97)
- Provvedimento CO.RE.CO. di annullamento (art. 17 comma 40 L. 127/97)
- per decorrenza termini di pubblicazione in quanto non soggetta a controllo preventivo.

Revello, li 30 NOV. 2000 IL SEGRETARIO COMUNALE
P. SCARPELLO
Dr. GIUSTO

REFERTO DI PUBBLICAZIONE
(Art. 47 Legge 8 Giugno 1990 n. 142)

N. Reg. Pubbl. 74

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale su conforme dichiarazione del Messo, che copia del presente verbale venne pubblicata il giorno 2 OTT. 2000 all'Albo Pretorio ove rimase esposta per 15 giorni consecutivi.

Revello, li 30 NOV. 2000 IL SEGRETARIO COMUNALE
P. SCARPELLO
Dr. GIUSTO

PROVVEDIMENTI DEL CO.RE.CO.
Ai sensi dell'art. 17 comma 40 Legge 127/97

Il presente verbale è in corso di pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune per quindici giorni consecutivi e cioè dal 2 OTT. 2000 ai sensi art. 47 legge n. 142/90

Per copia conforme all'originale. 2 OTT. 2000
Revello, _____
IL SEGRETARIO



COMUNE DI REVELLO
PROVINCIA DI CUNEO

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL
CONSIGLIO COMUNALE N. 37**

ADUNANZA STRAORDINARIA DI 1a convocazione - SEDUTA Pubblica

OGGETTO :

Regolamentazione distanza delle piante dalle strade e dai confini tra proprietà private. Determinazioni.

L'anno duemila addi ventotto del mese di settembre alle ore 20,30 nella sala delle adunanze consiliari. Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente Legge, vennero oggi convocati a seduta i consiglieri comunali. Risultano:

COGNOME e NOME	CARICA	Pr.	As.
MOTTA Ugo	Sindaco	X	
TALARICO Oudio	Consigliere		X
ALBERTENGO Evelina	Consigliere	X	
DASTRU' Giovanni	Consigliere	X	
PEROTTO Aldo	Consigliere	X	
DEPETRIS Paolo	Consigliere	X	
BUASSO Andrea	Consigliere	X	
CAMPANELLA Scipione	Consigliere	X	
FLESIA Guido	Consigliere	X	
DEMICHELIS Elio	Consigliere	X	
CRAVERO Ambrogio	Consigliere	X	
GARRI Mario	Consigliere	X	
PAUTASSI Armando	Consigliere		X
GILETTA Silvio	Consigliere	X	
ROLANDO Simona	Consigliere	X	
AGU' Mauro	Consigliere	X	
MAGGIO Armando	Consigliere	X	
TOTALE		15	02

Essendo legale il numero degli intervenuti, come sopra accertato all'appello, il signor **MOTTA Ugo, Sindaco** in qualità di presidente ed a seduta dichiarata aperta invita a trattare l'oggetto sopra indicato.

Ai sensi della Legge 15.05.1997 n.127, art. 17 comma 68, partecipa all'adunanza l'infrascritto Segretario Comunale Sig. **SCARPELLO Dott. Giusto** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Oggetto: Regolamentazione distanza delle piante dalle strade e dai confini tra proprietà private.
Determinazioni.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso: (Come da proposta letta dal Segretario Comunale. Si registra ampia discussione avviata con l'intervento di Agù il quale si sofferma sulla lettura dell'art.892 del Codice Civile ed evidenzia la necessità di migliori puntualizzazioni; il Sindaco in particolare rileva che la proposta regola solo le piante di alto fusto e non disciplina quelle da frutto non di alto fusto. La discussione si sviluppa ampiamente, concordando sulla necessità che si rispettino le distanze dalle strade al fine di garantire sicurezza. Accenno anche alle piantagioni di mais. Il Sindaco specifica le ragioni che inducono alla nuova regolamentazione sostanzialmente connesse alla necessità di disciplinare tutte le piante di alto fusto e non solo i pìoppi. Ampi approfondimenti anche in merito alle determinazioni del Parco del Po con specifici chiarimenti del Sindaco. Si ribadisce e rimarca la necessità del rispetto delle distanze dalle strade e, a riguardo, si concorda sull'opportunità di disporre un apposito manifesto. Brevi altri interventi tra cui dello stesso Sindaco che riconduce le presenti disposizioni a una proposta della Confederazione Coltivatori risalente già a molti anni).

Si rende necessario adottare nuove disposizioni regolamentari disciplinanti il piantamento di alberi presso il confine stante che quelle vigenti più recenti risalgono al 1971.

In tal senso, e fermo restando i limiti del Codice per le distanze dalle strade, può disporsi il seguente nuovo quadro normativo/regolamentare:

- Distanze dal confine privato per impianti di alberi di alto fusto:
 - metri dieci per unico filare di piante che tra loro dovranno essere ad una distanza non inferiore a metri sei
 - metri dodici per piantagioni di tipo intensivo
 - metri quindici dalle case di civile abitazione
- Distanze dal confine privato per piantagioni a vivaio:
 - metri tre; le piante dovranno comunque essere rimosse entro tre anni dalla messa a dimora

Disposizioni transitorie e di rimando

Tutte le piante di alto fusto esistenti alla data della presente delibera, messe a dimora da oltre otto anni o da meno di due anni a distanze inferiori a quelle sopra indicate, devono essere abbattute o rimosse e non più sostituite entro due anni dalla stessa data della presente delibera; le piante sempre di alto fusto con più di due anni e meno di otto anni, potranno essere mantenute fino a maturazione e comunque per non più di dieci anni di vita.

Sono comunque fatti salvi eventuali accordi tra le parti che prevedono distanze diverse rispetto a quelle indicate sopra.

- Distanze dalle strade:

Si applicano integralmente l'art.16 del D.Lgs.285/92 in combinazione con l'art.26 del DPR 495/92 riguardanti il Codice della Strada, che qui si intendono interamente trascritti e automaticamente recepiti anche per le eventuali future modifiche.

Tutto quanto non contemplato nella presente regolamentazione è disciplinato dagli usi locali e dall'art.892 del Codice Civile.

Dato atto di quanto precede

Acquisito ai sensi dell'art.53 della L.142/90 il parere favorevole tecnico del Segretario Comunale non necessitando parere contabile.

Dato atto della partecipazione del Segretario Comunale ai sensi dell'art.17 comma 68 della L.127/97.

Con votazione espressa per alzata di mano e con il seguente risultato:

Presenti 15 Votanti 15 Favorevoli 15 Contrari = e con l'astensione di =

DELIBERA

1. Di approvare come in premessa le nuove disposizioni normative/regolamentari disciplinanti il piantamento di alberi.
2. Stabilire che il presente atto aggiorna e modifica a tutti gli effetti il vigente regolamento comunale di polizia rurale.
3. Dare atto che la presente deliberazione ai sensi della L.127/97 è soggetta al controllo preventivo di legittimità e quindi verrà trasmessa all'organo di controllo competente.

*** **

Letto, approvato e sottoscritto

IL CONSIGLIERE COMUNALE
TALARICO Ovidio

IL PRESIDENTE
MOTTA Ugo

IL SEGRETARIO COMUNALE
SCARPELLO Dott. Giusto



REFERATO DI PUBBLICAZIONE (Art.124 D.Lgs.267/00)

N. Reg. Pubbl. 1

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale previa dichiarazione del Messo, che copia del presente verbale venne pubblicata il giorno 8 GEN. 2003 all'Albo Pretorio ove rimase esposta per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art.124 del D.Lgs.267/00.

Revello, li 27 GEN. 2003

IL SEGRETARIO COMUNALE

E.to: SCARPELLO
Dr. GIUSTO

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA' (Art.134 comma 3 D.Lgs.267/00)

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune ed è divenuta esecutiva ai sensi dell'art.134 del D.Lgs.267/00 in quanto trascorso il decimo giorno di pubblicazione.

Revello, li 27 GEN. 2003

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to: SCARPELLO
Dr. GIUSTO



COMUNE DI REVELLO
PROVINCIA DI CUNEO

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL
CONSIGLIO COMUNALE N. 39**

ADUNANZA STRAORDINARIA DI 1a convocazione - SEDUTA Pubblica

OGGETTO :

Regolamentazione distanze delle piante dalle strade e dai confini tra proprietà private.
Interpretazione delibera C.C. 37/2000. Determinazioni.

L'anno duemiladue addì venti del mese di dicembre alle ore 20,30 nella sala delle adunanze consiliari. Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente Legge, vennero oggi convocati a seduta i consiglieri comunali.

Risultano:

COGNOME e NOME	CARICA	Pr.	As.
MOTTA Ugo	Sindaco	X	
TALARICO Ovidio	Consigliere	X	
ALBERTENGO Evelina	Consigliere	X	
DASTRU' Giovanni	Consigliere	X	
PEROTTO Aldo	Consigliere	X	
DEPETRIS Paolo	Consigliere	X	
BUASSO Andrea	Consigliere	X	
CAMPANELLA Scipione	Consigliere	X	
FLESIA Guido	Consigliere	X	
DEMICHIELIS Elio	Consigliere	X	
CRAVERO Ambrogio	Consigliere	X	
GARRI Mario	Consigliere		X
PAUTASSI Armando	Consigliere		X
GILETTA Silvio	Consigliere	X	
ROLANDO Simona	Consigliere		X
AGU' Mauro	Consigliere	X	
MAGGIO Armando	Consigliere	X	
TOTALE		14	03

Essendo legale il numero degli intervenuti, come sopra accertato all'appello, il signor MOTTA Ugo, Sindaco in qualità di presidente ed a seduta dichiarata aperta invita a trattare l'oggetto sopra indicato.

Ai sensi del D.Lgs.267/00 art.97 comma 4°, partecipa all'adunanza l'infrascritto Segretario Comunale Sig. SCARPELLO Dott. Giusto il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Per copia conforme all'originale
Revello, 8 GEN. 2003

IL SEGRETARIO



8 GEN. 2003

Oggetto: Regolamentazione distanze delle piante dalle strade e dai confini tra proprietà private.
Interpretazione delibera C.C. 37/2000. Determinazioni.

IL CONSIGLIO COMUNALE

(Come da proposta letta dal Segretario Comunale. Il Sindaco illustra brevemente ribadendo il riferimento al regolamento di polizia rurale, ricorda alcuni punti della delibera in argomento e fornisce chiarimenti a richiesta. Su intervento di Maggio che rileva la necessità del rispetto delle disposizioni di quella delibera, il Sindaco, nel darne assicurazione, ricorda l'esistenza di ordinanze, i riferimenti di legge e quanto, per sua competenza, ha stabilito la Provincia; sempre il Sindaco ribadisce alcune distanze e specifica come le stesse siano collegate all'esigenza di manovra sulle strade in ragione delle varie tipologie di piantagioni ricordando le conseguenti eventuali responsabilità preannunciando la necessaria vigilanza. Vari interventi. Ulteriore rilievo del Sindaco che si sofferma, chiedendone consenso al Consiglio, sulla opportunità di un adeguamento graduale, su cui si concorda, tenuto conto della primaria necessità di evitare il verificarsi di incidenti e a riguardo, Maggio si dichiara disponibile per una efficace collaborazione negli accertamenti nella sua zona che il Sindaco accetta aggiungendo che questa collaborazione si intende richiesta a tutti).

Richiamata la deliberazione del Consiglio Comunale n.37/2000 con la quale sono state assunte disposizioni in merito alle distanze delle piante dalle strade e dai confini tra proprietà private.

Considerato che, per ragioni di chiarezza e specificazione, occorre assumere opportune determinazioni interpretative di quanto contenuto nel suddetto atto per meglio evidenziarne l'ambito operativo.

Rilevato che le disposizioni assunte con l'atto in argomento sono state dettate da esigenze di regolamentazione del piantamento degli alberi in un contesto riconducibile esclusivamente all'attività agricola tanto che il punto 2) del dispositivo dell'atto medesimo fa riferimento al regolamento di polizia rurale.

Acquisito ai sensi dell'art.49 del D.Lgs.267/00 il parere favorevole tecnico del Segretario Comunale non necessitando parere contabile.

Dato atto della partecipazione del Segretario Comunale ai sensi dell'art.97 comma 4 del D.Lgs.267/00.

Con votazione espressa per alzata di mano e con il seguente risultato: Presenti 14
Votanti 14 Favorevoli 14 Contrari = e con l'astensione di =

DELIBERA

1. La deliberazione di questo Consiglio Comunale n.37 del 28/09/2000 con oggetto "Regolamentazione distanze delle piante dalle strade e dai confini tra proprietà private. Determinazioni" si interpreta nel senso che le disposizioni in essa contenute hanno efficacia solo per le attività agricole/rurali esercitate in aree fuori dai Centri Abitati sia del Capoluogo che delle frazioni così come individuate dalle tavole del PRGC.
2. Dare atto che le presenti determinazioni, in quanto interpretative, hanno effetto fin dall'esecutività della deliberazione C.C. n.37/00 in argomento.

*** **